

Costruire una società sostenibile

Piacenza, 18 gennaio 2018

PROMOTORI

CECAP - Centro di ricerca per il cambiamento delle amministrazioni pubbliche

Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia

ALTIS - Alta scuola impresa e società

Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia

RELATORI

Michele Camisasca, Direttore Generale di ARPA Lombardia

Gianni Dominici, Direttore Generale di ForumPA

Valeria Fazio, Sustainability Services Development Manager di DNV GL - Business Assurance

Elena Miglia, Responsabile dei progetti di smart work e telelavoro del Comune di Torino

Patricia Navarra, Sustainability Innovation and Stakeholder Engagement Manager di ENEL e membro del Segretariato dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)

Raffaele Veneziani, Sindaco di Rottofreno, Vicepresidente di ANCI Emilia-Romagna

Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati territoriali del Gruppo IREN

Elena Zuffada, Direttore del Master in Management e innovazione delle pubbliche amministrazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

SINTESI

L'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi *sustainable development goals* (SDGs) hanno costituito il *framework* di riferimento del convegno in un quadro in cui l'azione delle istituzioni pubbliche così come delle imprese sembra sempre meno poterne prescindere. Non a caso, ha evidenziato Gianni Dominici, l'ultima edizione di *ICity rate* – rapporto annuale sulle città italiane a cura di ForumPA – ha adottato proprio gli SDGs come strumento di analisi per valutare i Comuni capoluogo (cfr. il link in calce). Valeria Fazio ha d'altra parte condiviso alcuni degli esiti di una ricerca condotta da DNV GL - Business Assurance (società con 15.000 dipendenti, attiva in oltre 100 paesi) su quanto le imprese abbiano ad oggi adottato proprio gli SDGs come principi informativi del proprio business (cfr. link in calce).

Due sono le testimonianze dirette dell'azione svolta in ambito aziendale in tema di tutela dell'ambiente che hanno affiancato quella di DNV GL nelle attività del convegno. Per conto di ENEL, Patricia Navarra ha raccontato che il gruppo ha assunto come principio di riferimento l'*innovability* - secondo cui sostenibilità e innovazione sono imprescindibili l'una rispetto all'altra - e ha esposto alcune concrete azioni realizzate da ENEL per dar seguito alle direttive disegnate

PoliS-Lombardia

Istituto regionale per il supporto
alle politiche della Lombardia

dagli SDGs. Selina Xerra ha portato invece l'esperienza del gruppo IREN – gestione di acqua, energia e rifiuti con bacino multiregionale e oltre 6.000 dipendenti – il quale fa riferimento alla sostenibilità come parte integrante del proprio *business*. Xerra ha evidenziato quanto si tratti ormai di un ambito su cui le aziende devono investire non già per mera filantropia, bensì per garantire la propria sopravvivenza.

Ulteriore tema su cui si è insistito: la necessaria collaborazione fra settore pubblico e settore privato. Vi ha fatto riferimento Dominici nell'auspicare l'affermazione di un'amministrazione *abilitante*, efficace interprete di quel principio di sussidiarietà sancito anche nella Costituzione italiana. Xerra ha raccontato, in proposito, dell'esperienza positiva rappresentata dai *Comitati territoriali* realizzati dal gruppo IREN su Genova, Roma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino per aprire un confronto fra l'azienda e le comunità locali. Patricia Navarra ha d'altra parte delineato le vicende dell'associazione ASviS il cui scopo è proprio quello di sollecitare un approccio integrato allo sviluppo sostenibile che veda l'impegno attivo sia del pubblico che del privato.

Attenzione è stata data anche all'azione condotta da parte delle istituzioni pubbliche in materia di tutela ambientale. Su questo fronte Michele Camisasca – oltre a raccontare del ruolo quotidianamente svolto in proposito dalle ARPA e a richiamare una recente pubblicazione a cura di ARPA Emilia Romagna in tema di sviluppo sostenibile (cfr. link in basso) – ha evidenziato il rilievo della recente configurazione entro l'ordinamento italiano dei cosiddetti *ecoreati*, così come dello spazio dato al *green public procurement*. Raffaele Veneziani ha d'altra parte avuto il compito di evidenziare come anche i piccoli Comuni possano realizzare delle politiche improntate alla sostenibilità ambientale, come testimoniato dall'esperienza di Rottofreno (Piacenza) che ha anche realizzato una collaborazione con dei privati e con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione di una *app* informatica che facilitasse la fruizione delle allerte metereologiche fornite da ARPA in caso di emergenza.

Non si è trascurato, infine, di guardare alla possibilità di pensare a un'organizzazione del lavoro più sostenibile *all'interno* della pubblica amministrazione. Se Elena Zuffada ha suggerito che potrebbe essere opportuno cominciare a pensare di introdurre – come è già il caso in molte aziende – la figura del *manager della sostenibilità*, Elena Miglia ha condiviso con i partecipanti l'esito felice dell'adozione, presso il Comune di Torino, di 58 postazioni di telelavoro e di ulteriori sperimentazioni che hanno avuto effetti benefici sia sul benessere dei lavoratori, sia sul bilancio del Comune: *part-time* a tempo (su 3-6 mesi), ferie solidali (ampliando quanto previsto dal Jobs Act), aspettativa per attività di volontariato (per 12 mesi e per massimo 30 gg annui), telelavoro in emergenza per un periodo ridotto, flessibilità oraria (con 36h distribuite su 2gg x 9h e 3gg x 6h); altrettanto positivi sono risultati dei progetti avviati per valorizzare le potenzialità dello *smart work* (cfr. L.81/2017). Miglia ha fatto presente quanto un importante investimento nella formazione dei funzionari sia stato ingrediente fondamentale per il successo di tutte le novità introdotte.

ELEMENTI DI INTERESSE

Si conferma il ruolo guida che sempre più vanno assumendo gli SDGs disegnati dall'ONU, cui la stessa PoliS-Lombardia sta improntando da tempo le proprie attività. Altrettanto si va facendo strada la consapevolezza di quanto sia imprescindibile il delicato eppure importante sodalizio fra pubbliche istituzioni e settore privato al fine della realizzazione di una società *sostenibile*. Trova conferma il rilievo delle iniziative già realizzate nel 2017 e in programma per il 2018 entro la Scuola per gli Enti locali – promossa da PoliS-Lombardia e da ANCI Lombardia – volte a sollecitare da parte delle istituzioni comunali un'attività di governo che sia capace di valorizzare gli attori presenti sul territorio.

Polis-Lombardia

Istituto regionale per il supporto
alle politiche della Lombardia

Interessanti sono gli esempi virtuosi rappresentati, a diversi livelli, dal Comune di Rottofreno (Piacenza) – piccolo, ma capace di dimostrarsi ricettivo rispetto alle sollecitazioni ONU – e dal Comune di Torino – in grado di fornire *feedback* positivi rispetto al ricorso a un'organizzazione del lavoro altra rispetto a quella tradizionale, peraltro sempre più sollecitata anche dall'ordinamento giuridico. Si tratta di esempi di *best practices* che potrebbe essere interessante veicolare, oltre a rappresentare spunti organizzativi utili per la stessa Polis-Lombardia in quanto pubblica amministrazione. Rilevante, soprattutto nel caso torinese, l'attenzione posta sul rilievo della formazione come ingrediente essenziale al fine della realizzazione di un cambiamento organizzativo efficace.

Interessante è anche lo spunto sull'opportunità di pensare di inserire nel settore pubblico la figura del *manager della sostenibilità*. La Scuola nazionale per l'amministrazione si è peraltro nel mentre attivata per promuovere conoscenze e competenze utili a una gestione più sostenibile della pubblica amministrazione. Si potrebbe pensare a un ruolo attivo in questo senso anche da parte di Polis Lombardia ove potrebbero trovare congiunzione l'attenzione dedicata ai temi dello sviluppo sostenibile e le consolidate competenze nel campo della formazione per la pubblica amministrazione.

PER APPROFONDIRE

ARPA Emilia Romagna, *Le nuove sfide dello sviluppo sostenibile*, in «Ecoscienza» (5/2017), disponibile all'indirizzo:

https://issuu.com/ecoscienza/docs/ecoscienza2017_05

DNV GL, *Global opportunity Report 2017*, disponibile all'indirizzo:

<http://www.globalopportunitynetwork.org/report-2017/>

ForumPA, *ICity Rate 2017*, disponibile, registrandosi gratuitamente al sito, all'indirizzo:

<http://www.forumpa.it/smart-city/icity-rate-2017-la-classifica-delle-citta-intelligenti-italiane-sesta-edizione>

IREN, *Regolamento Comitati consultivi territoriali*, disponibile all'indirizzo:

https://www.gruppoiren.it/documents/21402/83504/2017_05_11+REGOLAMENTO+COMITATI+E+CONSULTE_Vigente.pdf/66854b70-22f7-444d-8324-43423b1c1648

Scheda a cura di: Elisabetta Rossi Berarducci Vives